

INTERESSANTE SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI DEI TRATTAMENTI DELLE TOSSICODIPENDENZE NEL MINNESOTA

Harrison P., Stephen E., Aschle M.A.: *Outcomes monitoring in Minnesota: treatment implications practical limitations*, Journal Substance Abuse Treatment, 21: 173-183, 2001

Il Minnesota ha una popolazione prevalentemente caucasica con reddito medio elevato ed i Servizi di trattamento delle tossicodipendenze sono abbastanza accessibili. Su quasi 5 milioni di abitanti lo 0,9% frequenta i Servizi antidroga che ricevono una quota annuale di 60 milioni di \$; l'alcol rappresenta il problema numero 1 per i 3/5 dei clienti dei Servizi, seguito dalla cannabis (9,8%).

Il monitoraggio riguarda sia i Servizi ambulatoriali sia quelli con ricovero. Ci si basa sia sulla valutazione iniziale sia sulle schede settimanali dei trattamenti e, naturalmente, su verifiche a distanza di sei mesi dalla conclusione della terapia. Il che è avvenuto solo per il 64,4% dei quasi 5.000 adulti e per l'84% dei 387 adolescenti. Lo scopo del monitoraggio è soprattutto quello di individuare il mix di trattamenti che sono più efficaci ed efficienti.

Come indicato, il punto di partenza nel Minnesota è in vantaggio per cui il tasso elevato di alcolisti in astinenza deve tener conto di tale situazione selettiva; questo per gli adulti, mentre i dati relativi agli adolescenti non sono incoraggianti e così dicasi per quelli appartenenti al gruppo di età 18-25, un gruppo in genere trascurato nelle analisi epidemiologiche rispetto all'adolescenza. Eppure vi sono non pochi motivi di rischio: ci si libera dalla tutela genitoriale con la maggiore età e non si assumono molte responsabilità sia familiari sia occupazionali. I clienti adolescenti d'altra parte presentano esiti peggiori all'uscita, salvo che per le ragazze.

Comunque il fatto che in questo stato vengono offerti diversi Servizi rende difficile la valutazione di efficacia di un singolo Servizio. Salvo che per i vantaggi dell'istituzionalizzazione per gli adulti che hanno consumi alcolici elevati, consumano droghe, presentano un quadro di isolamento sociale ed hanno una anamnesi di disoccupazione.

Un aspetto di natura amministrativa: le spese per l'after cure, cioè per il monitoraggio ed il trattamento supportivo una volta che il programma è terminato, non costituiscono una voce a parte per i rimborsi; pertanto appare opportuno includerli in una lista di spese da esaminare.